



# PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA

**CONSULTO INFORMALE**  
per la progettazione  
di interventi di riuso  
di spazi pubblici  
o privati

## **ERRATA CORRIGE**

Il regolamento scaricato dal sito [www.mecenate90.it](http://www.mecenate90.it) nelle date precedenti al 3 Settembre 2013, conteneva delle imprecisioni negli articoli **8, 13 e 14**. Questo regolamento è da considerarsi la versione corretta e definitiva.

## **PROMOTORI**

**Associazione Mecenate 90 e Unioncamere**  
in collaborazione con  
**Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare –  
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia**

## **ENTE ORGANIZZATORE**

**Associazione Mecenate 90**  
**Indirizzo** Corso Vittorio Emanuele II 21 00186 Roma  
[www.mecenate90.it](http://www.mecenate90.it)

# REGOLAMENTO

---

## ART. 1 - **TEMA**

L'Associazione Mecenate 90, Unioncamere e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, promuove un consulto informale tra ingegneri e architetti per l'ideazione di ECO\_LUOGHI – Progetti di Rigenerazione Urbana Sostenibile, allo scopo di stimolare la riqualificazione architettonica e ambientale delle città e dei territori italiani.

Il presente consulto ha per oggetto la raccolta di proposte progettuali realizzabili, ed è aperto alla partecipazione di Architetti ed Ingegneri, secondo modalità indicate negli articoli seguenti.

## ART. 2 - **DIRETTIVE**

Si chiede di predisporre progetti nell'ambito della riqualificazione architettonica e funzionale di spazi urbani e di recupero di aree industriali e territoriali dismesse, abbandonate e comunque da riconvertire o riqualificare. I progetti dovranno prevedere il ricorso alle tecnologie della sostenibilità e del risparmio energetico e contribuire alla riduzione del consumo di suolo.

I progetti dovranno inoltre tenere conto delle valenze e delle caratteristiche dell'ambiente territoriale e paesaggistico a cui sono riferiti.

Gli Architetti e gli Ingegneri senior dovranno presentare curricula che attestino, pena l'esclusione, l'esperienza di ricerca e operativa sulla ideazione, progettazione (con almeno un progetto vincitore di concorso nazionale o internazionale elaborato almeno fino allo stato di progetto definitivo) e/o realizzazione di progetti di riqualificazione architettonica di spazi urbani e/o di recupero di aree dismesse. Ciascun gruppo o singolo partecipante dovrà produrre un curriculum sintetico (massimo 3 pagine in formato A3 anche illustrate). Dovrà inoltre presentare un concept del progetto di riqualificazione architettonica di spazi urbani o di recupero di aree dismesse, da rappresentare in 3 tavole rigide in formato A1.

Gli Architetti e gli Ingegneri junior under 35, pena l'esclusione, dovranno presentare curricula che attestino la propria esperienza (massimo 3 pagine in formato A3 anche illustrate) e un concept del progetto di riqualificazione architettonica di spazi urbani o di recupero di aree dismesse da rappresentare in 3 tavole rigide in formato A1.

A parità di giudizio saranno premiati i progettisti che presenteranno una documentazione che attesti l'interesse dell'Amministrazione pubblica o di soggetti privati in caso di progetti di riqualificazione architettonica di spazi urbani ovvero di progetti di recupero di aree dismesse.

Il consulto si concluderà con la selezione di 6 partecipanti, 3 fra i candidati senior e 3 fra i candidati junior.

## ART. 3 - **INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO**

Il territorio di riferimento del concept del progetto è a discrezione del proponente.

## CAPITOLO II

# PARTECIPAZIONE AL CONSULTO

---

### ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al consulto è aperta agli Architetti ed agli Ingegneri iscritti, rispettivamente, agli Albi degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri Italiani.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Ad ogni effetto del presente consulto un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà formalmente nominare un suo componente quale CAPOGRUPPO, il quale dovrà essere delegato a rappresentare il gruppo stesso con l'Ente organizzatore del consulto. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori, i quali potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo e non dovranno trovarsi, comunque, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente organizzatore.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

### ART. 5 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

#### Non possono partecipare al consulto:

- i componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso.
- i componenti del Comitato direttivo dell'Ente organizzatore, i consiglieri e i membri dell'Assemblea e/o i dipendenti degli Enti che patrocinano l'iniziativa;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Giuria;
- coloro che abbiano fatto parte del Comitato tecnico per la preparazione del consulto.

### ART. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

#### Non possono far parte della Giuria:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi;
- coloro che abbiano fatto parte del Comitato tecnico per la preparazione del consulto.

### ART. 7 - SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Entro il 4 novembre 2013, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, gli interessati dovranno inoltrare al soggetto organizzatore il materiale richiesto per la partecipazione alla selezione.

## ART.8 - DOSSIER DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con l'invio di un dossier di partecipazione così composto:

- non più di 3 tavole rigide formato A1 contenenti disegni, illustrazioni, schemi grafici e testi di libera composizione che descrivano compiutamente la propria proposta;
- una relazione descrittiva della proposta contenuta in max 3 fasciate formato A4;
- i curricula secondo quanto richiesto al precedente art. 2;
- eventuale documentazione così come previsto al comma 5 dell'Art. 2;
- CD ROM su cui siano registrati gli elaborati di cui sopra in formato .jpg e/o .pdf di dimensioni max 300 DPI;
- autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.

Tutti gli elaborati da presentare dovranno essere contenuti in un plico adeguatamente sigillato; detto plico, che sarà indirizzato all'Ente organizzatore, dovrà contenere anche una busta interna con i dati relativi al progettista e/o i componenti del gruppo di progettazione, con le relative qualifiche, e gli eventuali consulenti e/o collaboratori.

**Entro e non oltre le ore 16,00 del 4 novembre 2013** dovranno essere consegnati gli elaborati presso la segreteria dell'Ente organizzatore.

## ART. 9 - CALENDARIO

Consegna o spedizione degli elaborati  
Inizio dei lavori della Giuria  
Conclusione dei lavori della Giuria  
Comunicazione dell'esito del consulto

**4 novembre 2013**  
**11 novembre 2013**  
**18 gennaio 2014**  
**25 gennaio 2014**

## ART. 10 - PROROGHE

Il soggetto organizzatore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del consulto.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità dell'avviso di consulto, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

## **CAPITOLO III**

# **LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DELLA SELEZIONE**

---

### **ART. 11 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA**

La Giuria è costituita da n. 5 (cinque) membri effettivi con diritto di voto e n. 2 (due) membri supplenti. Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del corrispettivo membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

Funge da segretario senza diritto di voto il Segretario generale dell'Ente organizzatore.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

### **ART. 12 - LAVORI DELLA GIURIA**

La Giuria, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 10° giorno dalla scadenza fissata per la consegna degli elaborati e li dovrà ultimare entro il 18 gennaio 2014.

La Giuria provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi, controllando gli elaborati contenuti nell'apposito plico anonimo ed avendo cura di mantenere intatti i sigilli della busta interna con i dati che identificano i concorrenti.

Eseguita la prima fase, la Giuria passerà ad esaminare gli elaborati progettuali, in più sedute, valutando le proposte e formulando le graduatorie.

Tali lavori della Giuria saranno segreti; di essi sarà tenuto un verbale, redatto dal segretario e custodito dal Presidente per 60 gg. dopo la proclamazione dei vincitori.

Verificati i requisiti dei concorrenti, così come indicati negli art. 2, 4 e 5 del presente invito, la Giuria procederà alla valutazione dei progetti ammessi e assegnerà i premi.

### **ART.13 - ESITO DEL CONSULTO E ATTRIBUZIONE DEI PREMI**

Il consulto si concluderà con la attribuzione di n. 6 (sei) premi (i primi 3 in graduatoria per i concorrenti senior e i primi 3 in graduatoria per i concorrenti junior) ex equo del valore di 5.000 (cinque mila) euro ciascuno. Nel caso di premiazione di un raggruppamento il premio di 5.000 euro deve intendersi riferito al raggruppamento e non ai singoli membri. I progetti premiati saranno insigniti del "bollino di Eco\_Luoghi" del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

Entro 10 gg. dalla conclusione dei lavori della Giuria, verranno trasmessi i risultati ufficiali mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente organizzatore.

## **CAPITOLO IV**

# **ADEMPIMENTI FINALI**

---

### **ART. 14 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI**

L'Ente organizzatore potrà rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite la presentazione dei progetti da esporre eventualmente in uno spazio pubblico.

### **ART. 15 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI**

Oltre i 60 gg. successivi l'avvenuta comunicazione dell'esito finale, tutti i progetti potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente organizzatore non sarà più responsabile della loro custodia.

### **ART. 16 - PUBBLICAZIONE DELL'INVITO**

Il presente invito è pubblicato sul sito dell'Associazione Mecenate 90 ([www.mecenate90.it](http://www.mecenate90.it)).

### **ART. 17 - OBBLIGHI**

L'Ente organizzatore, e gli enti che promuovono il consulto, oltre all'assegnazione dei premi, non hanno nessun obbligo contrattuale con i vincitori.

### **ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I concorrenti, con la partecipazione al consulto informale, acconsentono, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, nel rispetto del suddetto decreto legislativo, dei dati personali forniti. In ossequio a quanto prescritto dall'art. 2 del citato D.Lgs. il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. L'eventuale rifiuto da parte del concorrente di conferire i dati necessari per lo svolgimento delle attività necessarie all'esplicazione del consulto informale di cui al presente Invito, comporta l'impossibilità a parteciparvi.

Il titolare del trattamento è l'Associazione Mecenate 90.

### **ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI**

La Segreteria dell'Ente organizzatore è situata in Corso Vittorio Emanuele II 21 00186 Roma.

Eventuali quesiti vanno inviati solo per posta elettronica al seguente indirizzo: [m90@mecenate90.it](mailto:m90@mecenate90.it).

Le risposte saranno pubblicate sul sito **[www.mecenate90.it](http://www.mecenate90.it)**.

Coordinatore del progetto è il dr. Ledo Prato, Segretario Generale dell'Associazione Mecenate 90